

## COMUNICATO STAMPA

### IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2013

#### ***Ricavi primari ed oneri operativi migliori rispetto ai target contenuti nel Piano di Ristrutturazione approvato da Bruxelles:***

- *Ricavi primari superiori dell'1.4% e costi inferiori del 4.8% rispetto agli obiettivi 2013*
- *CET1 2013 fully phased pari a circa 9%<sup>1</sup>, in ulteriore crescita in arco Piano: CET1 2017 phased-in superiore al 12%*

#### **Principali evidenze:**

- *Margine di interesse in significativa ripresa nel trimestre (+11,2% t/t)*
- *Commissioni nette in crescita (+1,5% a/a)*
- *Costi: -12,7% a/a e -1,5% t/t, con risparmi di oltre 600 milioni di euro in due anni sulla base di partenza del 2011 di 3,4 miliardi di euro*
- *Risultato Netto 2013 pari a -1.439 milioni di euro (rispetto a -3.168 milioni di euro nel 2012), influenzato da numerosi elementi non ricorrenti*
- *Continua il rafforzamento della copertura dei crediti deteriorati, anche in vista dell'Asset Quality Review: Copertura delle sofferenze, pari al 58,8% (63,2% con ammortamenti), in crescita di 90 p.b. rispetto a fine 2012*
- *Core Tier 1 al 10%, che non incorpora i benefici già presenti nel 2014 derivanti dalle recenti normative<sup>2</sup>*

#### ***Aggiornamento sul piano di rafforzamento patrimoniale:***

- *Nell'ambito dell'aumento di capitale di 3 miliardi di euro, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti a Dicembre 2013, da eseguirsi non prima del 12 maggio 2014, è stato siglato un nuovo accordo di pre-underwriting che vede UBS in qualità di global coordinator e bookrunner, Citigroup, Goldman Sachs International e Mediobanca in qualità di co-global coordinators e joint bookrunners e in aggiunta Barclays, BofA Merrill Lynch, Commerzbank, J.P. Morgan, Morgan Stanley e Société Générale in qualità di joint bookrunners. Nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, Banca Monte dei Paschi di Siena è inoltre assistita da UBS in qualità di financial advisor e MPS Capital Services in qualità di co-financial advisor nonché da Linklaters in qualità di advisor legale.*

---

<sup>1</sup> In base alle norme e regolamenti vigenti. L'impatto è fully phased Basilea 3 e basato sul Bilancio al 31.12.2013, includendo: il filtro sulle riserve nette AFS sui titoli di Stato Europei, PMI Supporting Factor, la computabilità nel Patrimonio di Vigilanza della partecipazione in Banca d'Italia, e le già annunciate cessioni di partecipazioni.

<sup>2</sup> Legge di stabilità, discrezionalità Banca d'Italia sul regime transitorio delle regole di Basilea 3.

***In linea con gli obiettivi del Piano Industriale, prosegue il processo di riequilibrio patrimoniale/finanziario della Banca:***

- *Confermato il rafforzamento strutturale della liquidità, con flessione del L/D ratio a 101% rispetto a 105%<sup>3</sup> del 2012*
- *Prosegue l'ottimizzazione del portafoglio crediti, con riduzione delle posizioni con profilo di rischio/rendimento non soddisfacente: Impieghi in calo di 11 miliardi di euro (-7,6% a/a)*
- *Flessione degli Attivi Finanziari (-11,3% a/a, -5,7% t/t) prevalentemente su componenti AFS, che risentono anche della chiusura dell'operazione Santorini*
- *Raccolta diretta in riduzione del -4,2% a/a, sia per effetto delle politiche di ottimizzazione del costo del funding, sia nell'ambito della ricomposizione della raccolta a favore della componente di risparmio gestito (in crescita dell'1,3% a/a)*
- *Posizione interbancaria netta (negativa) in miglioramento di circa 3,6 miliardi di euro rispetto al saldo registrato al 30/09/2013 e di 4,8 miliardi di euro rispetto al 31/12/2012*
- *Counterbalancing capacity a 19,6 miliardi di euro a fine febbraio 2014 (16 miliardi di euro al 31/12/2013)*
- *Core Tier 1 al 10% (rispetto all'8,9% a Dicembre 2012), con RWA in calo del 9% a/a grazie alla consistente riduzione del rischio di credito e controparte*

***Risultati reddituali influenzati dal perdurare di un contesto macroeconomico difficile e da rilevanti elementi non ricorrenti, contrastati positivamente dalla forte accelerazione trasmessa dal management all'implementazione del Piano:***

- *Margine di interesse (-23,9% a/a; -15% a perimetro omogeneo<sup>4</sup>) influenzato prevalentemente dal deleveraging posto in essere dalla Banca e dall'andamento dei tassi, nonché dal costo dei Nuovi Strumenti Finanziari. Dinamica positiva nel quarto trimestre (+11,2% t/t) soprattutto per effetto delle azioni manageriali di contenimento del costo del funding*
- *Commissioni nette: +1,5% su base annua, grazie all'aumento dei proventi da gestione del risparmio, sostenuti dai collocamenti (Flussi Lordi Bancassicurazione +20% a/a); nel quarto trimestre, dinamica sostanzialmente stabile*
- *Dividendi in crescita (+72,8% a/a; +5,9% t/t) soprattutto grazie al contributo del comparto assicurativo di AXA-MPS (+40,2% a/a)*
- *Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie impattato, nel quarto trimestre, dalla rivalutazione delle passività valutate a fair value e da componenti non ricorrenti (chiusura dell'operazione Santorini, aggiornamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia<sup>5</sup> e vendita del portafoglio di "cessione del quinto" di Consum.it)*

<sup>3</sup> Rapporto tra voce 70 dell'attivo "Crediti verso Clientela" e la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Debiti verso clientela e titoli" che ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".

<sup>4</sup> Variazione calcolata al netto degli impatti connessi al maggior importo dello stock dei Nuovi Strumenti Finanziari emessi a febbraio 2013 (pari a 4.071 milioni di euro) rispetto ai c.d. "Tremonti Bond" detenuti nel 2012 (pari a 1.900 milioni di euro) (pari a circa 162 milioni di euro) e all'eliminazione a settembre 2012 dei proventi relativi alla c.d. "commissione di istruttoria veloce" e la modifica delle modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento.

<sup>5</sup> Il beneficio della valutazione della quota in Banca d'Italia è stato pari a 187,5 euro milioni ante imposte registrato in conto economico nel quarto trimestre 2013 alla voce Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Essendo, comunque, attualmente in corso approfondimenti da parte delle autorità competenti, potrebbe emergere una differente interpretazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto all'approccio adottato, determinando l'imputazione del beneficio da valutazione a patrimonio netto e non in conto economico. In tal caso l'effetto negativo sul risultato netto di esercizio sarebbe di 165 milioni di euro mentre il CET1 ratio fully phased Basilea 3 rimarrebbe invariato a circa il 9%.

- *Oneri operativi in sensibile riduzione su base annua (-12,7% a/a; -1,5% t/t), che beneficiano soprattutto della riduzione degli organici (1.886 uscite nette nell'anno) e delle azioni strutturali di contenimento delle altre spese amministrative*
- *Consolidata la politica di rigore attuata dal Gruppo nella classificazione del portafoglio crediti, già attuata nel bilancio 2012: Costo del credito a 210 p.b., con rettifiche su crediti in aumento del 2,9% a/a*

### **Piano Industriale in stato di avanzamento:**

- *Consolidamento dei risultati positivi del "Progetto Regata", con performance delle aree territoriali coinvolte nel progetto pilota migliori rispetto a quelle delle aree non ancora coinvolte dalla nuova metodologia*
- *Siglato l'accordo con Compass per la distribuzione di finanziamenti alla clientela retail*
- *Conclusa l'operazione industriale di societizzazione delle attività di back office con la costituzione della nuova società "Fruendo"*
- *Avviata la fase di studio per la chiusura di ulteriori 150 dipendenze (oltre alle 400 filiali già chiuse)*
- *Prosegue l'ottimizzazione del portafoglio partecipazioni, con la ristrutturazione dell'operazione Chianti e la cessione delle partecipazioni in SIA e Sorin*
- *Approvato il riassetto organizzativo della Capogruppo Bancaria, con l'obiettivo di rafforzare le funzioni commerciali e il presidio, integrato e coordinato, delle funzioni di governo e supporto al business*

Siena, 12 Marzo 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha esaminato ed approvato ieri i risultati del 2013.

### **I risultati di conto economico di Gruppo nell'esercizio 2013**

Al 31 dicembre 2013 il **Margine della gestione finanziaria e assicurativa** del Gruppo si è attestato a circa 3.957 milioni di euro, in calo del 20,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il risultato del quarto trimestre 2013 è stato pari a 728,6 milioni di euro, -29,9% rispetto al terzo trimestre 2013. Più in dettaglio:

- Il **Margine di interesse** è risultato pari a circa 2.153 milioni di euro, in flessione del 23,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Sulla dinamica annuale hanno inciso:
  - il maggior importo dello stock dei "Nuovi Strumenti Finanziari" (NSF) emessi a febbraio 2013 (pari a 4.071 milioni di euro) rispetto ai c.d. "Tremonti Bond" detenuti nel 2012 (pari a 1.900 milioni di euro) con un impatto negativo sul margine di interesse pari a 162 milioni di euro;
  - l'eliminazione a settembre 2012 dei proventi relativi alla c.d. "commissione di istruttoria urgente" e la modifica delle modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> Le novità legislative di cui all'art 117-bis del Testo Unico Bancario, in vigore dal primo luglio 2012, hanno introdotto importanti modifiche alla remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti regolati in conto corrente. Con riguardo a quest'ultimi, in ottemperanza alle citate norme, nel 4° trimestre 2012 il Gruppo ha eliminato la commissione di istruttoria urgente (CIU) e ha riformulato le modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento. Nello stesso tempo, come previsto sempre dal citato articolo, è stata introdotta una commissione di istruttoria veloce (CIV), commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività di istruttoria comunque necessaria per valutare correttamente la concessione dello sconfinamento (tale nuova componente è contabilizzata negli altri proventi di gestione).

Considerati tali elementi, la variazione residua annua del margine di interesse (pari a circa -15%) è da ricondurre, da un lato, al calo dei volumi degli attivi, dall'altro, alla contrazione della forbice commerciale dovuta alla riduzione dei tassi di mercato (Euribor medio 1 mese in calo di 20 p.b. a/a), che ha penalizzato soprattutto gli impieghi indicizzati, ed alla ricomposizione della raccolta su componenti più onerose attuata nella prima parte dell'anno.

Il contributo del quarto trimestre 2013 si è attestato a circa 563 milioni di euro, con una crescita dell'11,2% sul trimestre precedente, grazie soprattutto agli effetti delle azioni manageriali di contenimento del costo del funding specie nei confronti della clientela corporate regolata a tassi marginali, solo parzialmente compensati dal calo degli impieghi fruttiferi;

- Le **Commissioni nette** sono risultate pari a circa 1.658 milioni di euro, in lieve aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+24,7 milioni di euro, +1,5% a/a) per l'effetto contrapposto di una significativa crescita delle commissioni di collocamento dei prodotti di risparmio gestito (aumentano, soprattutto, le commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenze nonché quelle di distribuzione prodotti), compensato dalla flessione dei proventi netti da servizi, che risentono prevalentemente dalla ridotta domanda di finanziamenti.

Il dato del quarto trimestre, pari a circa 405 milioni di euro, è sostanzialmente in linea con il risultato realizzato nel terzo trimestre 2013;

- **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni:** saldo positivo per circa 130 milioni di euro (75,1 milioni di euro al 31/12/2012) con un contributo dell'ultimo trimestre 2013 pari a circa 33 milioni di euro (+1,8 milioni di euro rispetto ai valori del trimestre precedente, +5,9% t/t). Tali valori sono sostanzialmente riconducibili agli utili delle partecipazioni consolidate al patrimonio netto, al cui interno il contributo del comparto assicurativo di AXA-MPS è di circa 97 milioni di euro (+28 milioni di euro rispetto al 31/12/2012) e di AM Holding pari a 26 milioni di euro;

- Il **Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** al 31/12/2013 si è attestato a 9,3 milioni di euro (circa 454 milioni di euro il valore dello scorso esercizio) e risulta così composto:

- un **Risultato di negoziazione** positivo per 83,1 milioni di euro, in riduzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-35,6 milioni di euro);
- un **Risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita**, negativo per circa 84 milioni di euro, su cui ha inciso negativamente la contabilizzazione nell'ultimo trimestre dell'anno di alcune componenti non ricorrenti, quali la chiusura dell'operazione Santorini, gli effetti dell'aggiornamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia<sup>7</sup> e la vendita del portafoglio di "cessione del quinto" di Consum.it. Si ricorda che il risultato del 2012, positivo di circa 218 milioni di euro, era da attribuire prevalentemente alla plusvalenza realizzata a seguito di un'offerta pubblica di scambio relativa ad un insieme di titoli subordinati, contro titoli senior a tasso fisso;
- un **Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** pari a 10,1 milioni di euro, contro +117 milioni di euro circa, contabilizzati a dicembre 2012, da ricondurre principalmente alla riduzione del fair value di alcune emissioni obbligazionarie collocate presso clientela Retail ed Istituzionale.

Nel quarto trimestre 2013 il Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie è stato negativo per circa 278 milioni di euro scontando prevalentemente gli effetti delle citate componenti non ricorrenti e della rivalutazione delle passività valutate a fair

<sup>7</sup> Il beneficio della valutazione della quota in Banca d'Italia è stato pari a 187,5 euro milioni ante imposte registrato in conto economico nel quarto trimestre 2013 alla voce Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Essendo, comunque, attualmente in corso approfondimenti da parte delle autorità competenti, potrebbe emergere una differente interpretazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto all'approccio adottato, determinando l'imputazione del beneficio da valutazione a patrimonio netto e non in conto economico. In tal caso l'effetto negativo sul risultato netto di esercizio sarebbe di 165 milioni di euro mentre il CET1 ratio fully phased Basilea 3 rimarrebbe invariato a circa il 9%.

value, con la voce "Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value" negativa per 41,3 milioni di euro.

- **Risultato netto dell'attività di copertura:** saldo positivo per 7,2 milioni di euro con un contributo del quarto trimestre 2013 pari a circa 5 milioni di euro.

Le **Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per circa 2.750 milioni di euro con un'incidenza del quarto trimestre 2013 pari a circa 1.210 milioni di euro. La variazione su base annua è riconducibile alla composizione del flusso di crediti deteriorati lordi caratterizzati, rispetto al 2012, da una maggior incidenza delle sofferenze, in considerazione del prolungarsi della crisi e delle prospettive di ripresa ancora incerte. Il rapporto tra le rettifiche di periodo e gli impieghi verso clientela esprime un tasso di *provisioning* di 210 p.b., in aumento di 22 p.b. rispetto a fine anno 2012 quando era risultato pari a 188 p.b..

Le **Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** risultano negative per 73,5 milioni di euro (-222,6 milioni di euro circa al 31/12/2012; -43,1 milioni di euro nel quarto trimestre 2013) soprattutto per effetto di svalutazioni di partecipazioni e OICR classificati nel portafoglio AFS.

In conseguenza di quanto sopra, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a 1.134,1 milioni di euro (circa 2.101 milioni di euro al 31/12/2012; -46% a/a), con un contributo del quarto trimestre 2013 negativo di 524,2 milioni di euro.

Gli **Oneri operativi** sono risultati pari a circa 2.812 milioni di euro, in calo del 12,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,5% sul terzo trimestre 2013). Nel dettaglio:

- **Spese del personale**, pari a circa 1.719 milioni di euro, in calo del 10,4% sul 31/12/2012 (-3,4% su base trimestrale), grazie alla riduzione degli organici ed ai benefici derivanti dagli accordi con le Organizzazioni Sindacali siglati a fine 2012 che hanno complessivamente consentito di assorbire anche i maggiori oneri 2013 dovuti all'ultimo rinnovo del CCNL;
- **Altre spese amministrative** (al netto dei recuperi spese da clientela), pari a circa 938 milioni di euro, in calo del 14,9% a/a e dell'1,4% t/t, grazie alle azioni strutturali di contenimento della spesa che hanno interessato, in particolare, il comparto degli affitti passivi, l'aggregato pubblicità, sponsorizzazioni e promozioni, l'ambito delle trasferte del personale e quello delle spese di natura logistico-economale;
- Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a circa 155 milioni di euro, in calo del 22% sull'analogo periodo dell'anno precedente, a causa delle svalutazioni delle attività immateriali effettuate a fine 2012.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** risulta negativo per 1.677,4 milioni di euro (era negativo per 1.118,5 milioni di euro al 31/12/2012).

L'indice di cost/income si attesta al 71% (64,4% al 31/12/2012), per effetto della riduzione dei ricavi che è stata di intensità maggiore rispetto alla riduzione degli oneri operativi.

Alla formazione del **Risultato di periodo** concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione**, che risultano negativi per 243,1 milioni di euro, in riduzione del 25,5% rispetto al fine anno precedente e con un contributo negativo del quarto trimestre pari a 225,8 milioni di euro. L'aggregato al 31 dicembre 2013 risulta composto da:
  - Accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a circa -30 milioni di euro, concentrati prevalentemente su cause legali/revocatorie;
  - Altri oneri/proventi di gestione per circa -213 milioni di euro, sui quali incidono, in positivo, i proventi relativi alla "commissione di istruttoria veloce" (pari a +112 milioni di euro), in negativo gli oneri per transazioni su cause passive e gli ammortamenti per migliorie beni di terzi in aggiunta a

componenti non ricorrenti, quali l'effetto di consolidamento di Perimetro/Casaforte (pari a circa 224 milioni di euro);

- **Utili (Perdite) da partecipazioni**, registrano un saldo netto negativo per 56,4 milioni di euro per lo più imputabile a riduzioni di patrimonio netto di partecipazioni collegate;
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a 24,5 milioni di euro relativi alla revisione degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all'accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali;
- **Utili da cessione di investimenti**, positivi per 1,4 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** dell'operatività corrente sono state positive per circa 652 milioni di euro (positive per circa 363 milioni di euro al 31/12/2012). La voce include l'effetto positivo complessivo di 63,5 milioni di euro derivante dalla correzione di errori contabili di esercizi precedenti.

Il Risultato d'esercizio consolidato - ante effetti della Purchase Price Allocation (PPA) - registra una perdita pari a 1.399,2 milioni di euro (-1.463,6 milioni di euro a fine dicembre 2012). Considerando anche gli effetti della PPA il **Risultato d'esercizio del Gruppo** segna una perdita di circa 1.439 milioni di euro (-3.168,2 milioni di euro a fine dicembre 2012, che includeva anche *impairment* di avviamenti e intangibili per circa 1.654 milioni di euro).

### **Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel 2013**

Al 31 dicembre 2013 i volumi di **Raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa 233 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con il saldo di fine settembre 2013, grazie alla ripresa del risparmio gestito e dell'amministrato. Rispetto al 31 dicembre 2012, invece, la raccolta complessiva ha registrato una flessione del 6,6%, da ricondurre sia alla dinamica della raccolta diretta (penalizzata soprattutto dal calo delle obbligazioni) sia al risparmio amministrato, sul quale hanno inciso principalmente i movimenti delle custodie azionarie dei grandi gruppi e di altri rapporti con clientela istituzionale. In maggiore dettaglio:

La **raccolta diretta** del Gruppo, pari a circa 130 miliardi di euro, ha registrato una flessione dell'1,8% rispetto al 30/09/2013 e del 4,2% rispetto a fine anno 2012, con una quota di mercato<sup>8</sup> pari al 5,92%, in diminuzione di circa 32 p.b. sull'anno precedente. Nel 2013 l'evoluzione dell'aggregato è stata in prevalenza condizionata dalle obbligazioni, in riduzione del 25,7% soprattutto a causa del blocco del mercato del funding internazionale e della sospensione per buona parte dell'anno delle emissioni retail a seguito della richiesta di numerosi supplementi ai prospetti informativi di base e al documento di registrazione per via delle note vicende. Risultano, invece, in crescita i depositi vincolati (+39% a/a) grazie al prodotto denominato "Conto Italiano di Deposito", i pronti contro termine passivi (+16,3% a/a) che rappresentano, per la quasi totalità, una forma di raccolta garantita sul mercato istituzionale e le "Altre forme di Raccolta Diretta" (+52% a/a). Quest'ultima voce risente sia dell'emissione per circa 4 miliardi di euro dei Nuovi Strumenti Finanziari (c.d. NSF) emessi a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze<sup>9</sup> in sostituzione dei c.d. "Tremonti Bond"

<sup>8</sup> La quota di mercato è calcolata su depositi (escluso quelli connessi con cartolarizzazioni), PCT (escluse controparti centrali) ed obbligazioni (al netto dei riacquisti) collocata a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

<sup>9</sup> Il 28 febbraio 2013 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha completato l'emissione dei nuovi strumenti finanziari ai sensi dell'art. 23-sexies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificato (i "Nuovi Strumenti Finanziari"). In particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto i Nuovi Strumenti Finanziari emessi dalla Banca per un ammontare complessivo 4,071 mld di euro, di cui 1,9 mld di euro ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009 (ed inclusi, da fine dicembre 2012, nelle "Altre Forme di Raccolta Diretta"), e 0,171 mld di euro, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui Tremonti Bond, in considerazione del fatto che il risultato di esercizio della Banca al 31 dicembre 2012 è stato negativo. Nonostante gli NSF siano inclusi nella Raccolta Diretta, dal punto di vista dell'Adeguatezza Patrimoniale, essi sono computati nel Core Tier 1, in quanto caratterizzati da un grado di subordinazione pari passu con le azioni ordinarie, sia in caso di liquidazione volontaria o procedura concorsuale, sia in continuità d'impresa.

(pari a circa 1,9 miliardi di euro) sia di operazioni con funding con controparti istituzionali tra cui la Cassa Depositi e Prestiti per le erogazioni di credito ad essa dedicate.

Al 31/12/2013 i volumi di **Raccolta indiretta** del Gruppo, pari a circa 103 miliardi di euro, hanno registrato una flessione del 9,4% sul fine anno precedente (+2% t/t). Più in dettaglio:

- Il **Risparmio gestito** ha chiuso l'anno 2013 con volumi pari a circa 45 miliardi di euro, in crescita dell'1,3% rispetto al 31/12/2012 (+2,4% t/t). All'interno dell'aggregato si evidenziano:
  - la **componente assicurativa**, pari a 21,7 miliardi di euro (-2,8% su 31/12/2012; +1,8% rispetto al trimestre precedente), che ha beneficiato nell'esercizio di una raccolta premi pari a circa 4,2 miliardi di euro, sostenuta dai prodotti Unit Linked. La quota di mercato del Gruppo su Bancassicurazione si è attestata al 7,14% (8,66% a fine 2012);
  - **Fondi Comuni di Investimento e Sicav**, pari a 17,4 miliardi di euro, in crescita rispetto al 31/12/2012 (+9,6% a/a) con flussi netti annui pari a circa 1 miliardo di euro e con una quota di mercato del Gruppo al 3,78% (ultimo dato disponibile a settembre 2013), in riduzione di 41 p.b. rispetto a fine 2012;
  - le **Gestioni Patrimoniali**, sono risultate pari a circa 6 miliardi di euro, in calo rispetto al fine anno precedente (-5,2% a/a) e con una quota di mercato del Gruppo al 3,9% (4,87% a fine 2012).
- le consistenze del **Risparmio amministrato**, pari a circa 58 miliardi di euro, hanno registrato un calo del 16,3% sul fine anno precedente (+1,7% t/t), con una dinamica da ricondurre, prevalentemente, a movimenti delle custodie azionarie dei grandi gruppi e ad altri rapporti istituzionali, ai quali, peraltro, sono associati impatti economici non significativi.

Al 31 dicembre 2013 i **Crediti verso la Clientela** del Gruppo si sono attestati a circa 131 miliardi di euro, in flessione del 3,2% sul trimestre precedente e del 7,6% sul fine anno 2012. La dinamica dell'aggregato è da mettere in relazione alla ridotta domanda di credito connessa al ciclo congiunturale recessivo e ad una attenta politica di selezione nell'erogazione del credito, che hanno penalizzato soprattutto le forme tecniche in conto corrente (-16,3% a/a) e le erogazioni a medio-lungo termine (-10,4% a/a). Sulla riduzione della voce "Altri Finanziamenti" (-14,3% a/a) incide anche la vendita a terzi, perfezionata a fine esercizio, di un portafoglio di crediti relativi a "cessioni del quinto e deleghe di pagamento" detenuti dalla controllata Consum.it, nell'ambito di una più ampia operazione di *deleveraging* del portafoglio crediti del Gruppo e di un riposizionamento strategico dell'Azienda<sup>10</sup>.

La quota di mercato del Gruppo, calcolata al netto dei PCT con controparti istituzionali, si è attestata a dicembre 2013 al 7,22%, sostanzialmente stabile sul livello di fine 2012.

Relativamente al **credito specializzato**, al 31/12/2013:

- MPS Capital Services ha erogato nuovi finanziamenti per circa 690,5 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno precedente (-46,9% a/a), con un contributo del 4° trimestre di circa 166 milioni di euro;
- Il flusso al 31 dicembre 2013 dello stipulato Leasing è risultato pari a circa 603 milioni di euro (-30% a/a) con un gettito del 4° trimestre di circa 164 milioni di euro in aumento del 10,7% rispetto al 3° trimestre 2013. Il Turnover Factoring, pari a 5,8 miliardi di euro, è risultato in flessione del 24,9% rispetto all'anno precedente (1,2 miliardi di euro il contributo del 4° trimestre 2013; -18,2% t/t);
- Sul fronte del credito al consumo, al 31/12/2013 sono stati erogati finanziamenti per circa 1.615 milioni di euro (-33,6% su anno precedente), con un'incidenza del 4° trimestre di circa 337 milioni di euro, in crescita rispetto al trimestre precedente (+11,9% t/t) da accreditare soprattutto ai prestiti personali e finalizzati.

<sup>10</sup> L'operazione in oggetto, che ha riguardato un ammontare di crediti per un valore iscritto nei libri contabili di circa 550 mln di euro, ha comportato una perdita su crediti di circa 40 mln di euro.

A fine 2013 il Gruppo ha registrato un'esposizione netta in termini di **crediti deteriorati** pari a circa 21 miliardi di euro, in crescita di circa 3,6 miliardi di euro rispetto a fine anno precedente. In tale ambito le sofferenze aumentano del +21,7% e gli incagli del +26%; salgono anche i crediti ristrutturati (+20,4% a/a) e, in misura inferiore, le esposizioni scadute (+6,6% a/a). L'evoluzione del 2013 risente degli effetti della congiuntura, anche in considerazione del prolungarsi della recessione economica e dell'incertezza sulle prospettive di sviluppo.

Al 31 dicembre 2013, di conseguenza, **la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 41,8%**, in crescita rispetto al fine anno precedente (+80 p.b. a/a), con il *coverage* delle sofferenze pari al 58,8% (+90 p.b. a/a). Inclusi gli ammortamenti la copertura del totale crediti deteriorati si porta al 45,7% e quella delle sofferenze al 63,2%.

Il **portafoglio titoli e derivati** del Gruppo è risultato pari a 35,5 miliardi di euro, in diminuzione di circa 3 miliardi di euro rispetto al 31/12/2012 (-7,5% a/a). E' proseguita l'attività di ottimizzazione del portafoglio AFS sia per i titoli governativi diminuiti di 2 miliardi di euro sia delle posizioni di private equity attraverso la vendita di n. 6 fondi (altri 10 fondi sono in fase di dismissione). Per quanto riguarda i titoli obbligazionari iscritti tra i crediti (L&R), il lieve calo è da ricondursi soprattutto al sopraggiungere della naturale scadenza di alcune posizioni.

Al 31/12/2013 il **Patrimonio netto** del Gruppo e di pertinenza di terzi si è attestato a circa 6,2 miliardi di euro, in flessione di 159 milioni di euro rispetto a fine 2012. Tale variazione è principalmente da imputare, in negativo, alla perdita di esercizio (-1.439 milioni di euro) e, in positivo, al miglioramento delle riserve da valutazione (+1.229 milioni di euro) che ha beneficiato della ripresa di valore del portafoglio AFS correlato al restringimento dello spread. Per quanto riguarda la composizione delle singole voci del patrimonio netto, le riserve e i sovrapprezzi di emissione si sono rispettivamente ridotte ed azzerate essenzialmente a fronte della copertura delle perdite 2012 mentre il patrimonio di pertinenza di terzi aumenta per effetto del consolidamento di Perimetro/Casaforte.

A Dicembre 2013 il **Patrimonio di Vigilanza** del Gruppo si è attestato a 12.816 milioni di euro, le **Attività Ponderate per il Rischio** (RWA) sono risultate pari a circa 84.499 milioni di euro, in calo del 9% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali il **Total Capital Ratio** è risultato pari al 15,2% (13,7% al 31 dicembre 2012) il **Tier 1 Ratio** al 10,7% (9,5% al 31 dicembre 2012) e il **Core Tier 1 Ratio** al 10% (8,9% era il valore al 31 dicembre 2012).

Il Core Tier 1 registra un incremento di 188 milioni di euro rispetto al 31/12/2012 prevalentemente per gli effetti positivi derivanti dall'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari per 4.071 milioni di euro – che, al netto del rimborso dei Tremonti Bond (1.900 milioni di euro), hanno apportato patrimonio aggiuntivo per 2.171 milioni di euro –, ai quali si contrappongono i seguenti principali effetti negativi:

- la perdita registrata a conto economico nel periodo (-1.439 milioni di euro);
- le maggiori deduzioni (-386 milioni di euro) relative principalmente alle partecipazioni in società assicurative (detenute ante il 20/07/2006), per effetto del venir meno della norma transitoria che consentiva la loro deduzione complessiva a livello di totale del Patrimonio di Vigilanza (ora 50% dal Patrimonio di Base e 50% dal Patrimonio Supplementare);
- l'incremento dei filtri prudenziali (-179 milioni di euro) principalmente connessi agli affrancamenti plurimi degli avviamenti (comunicazione del 09/05/2013 dell'Autorità di Vigilanza);
- la maggiore deduzione riferibile all'eccedenza delle perdite attese rispetto agli accantonamenti contabili sui crediti (-56 milioni di euro pari al 50% del valore complessivo).

Con riferimento ai segmenti operativi di natura commerciale del Gruppo Montepaschi, individuati sulla base del principio contabile IFRS 8, riportiamo i risultati della Direzione Commerciale, che al suo interno è articolata nei comparti Retail Banking e Corporate Banking<sup>11</sup>:

### **Totale Direzione Commerciale**

- Ricavi: 5.728,0 milioni di euro (+5,6% a/a).
- Oneri operativi: 2.745,5 milioni di euro (-12,6% a/a)
- Crediti "vivi" verso clientela: 112.090 milioni di euro (-9,5% a/a).

Al suo interno:

### **Retail Banking**

- Ricavi: 3.940,2 milioni di euro (+18,1% a/a).
- Oneri operativi: 2.134,2 milioni di euro (-13,6% a/a)
- Crediti "vivi" verso clientela: 55.169 milioni di euro (-8,1% a/a).

### **Corporate Banking**

- Ricavi: 1.787,9 milioni di euro (-14,4% a/a).
- Oneri operativi: 611,3 milioni di euro (-9,0% a/a)
- Crediti "vivi" verso clientela: 56.921 milioni di euro (-10,8% a/a).

oooooooooooo

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena ha approvato la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico Finanza. La relazione sarà depositata presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana S.p.A. e pubblicata sul sito [www.mps.it](http://www.mps.it) nei termini di legge.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio ha effettuato la verifica periodica annuale dei requisiti dei propri componenti confermando, in particolare, la sussistenza del requisito di indipendenza ai sensi del Testo Unico Finanza e del Codice di Autodisciplina delle società quotate per i consiglieri: Pietro Giovanni Corsa, Daniele Discepolo, Angelo Dringoli, Paola Demartini, Marco Miccinesi e Marina Rubini.

Inoltre, il Consiglio ha effettuato la valutazione dei limiti al cumulo degli incarichi ricoperti dagli Amministratori, confermando la compatibilità delle altre cariche sociali ricoperte dai propri componenti con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Banca.

*Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo [www.mps.it](http://www.mps.it)*

---

<sup>11</sup> Ai fini dell'individuazione dei Segmenti Operativi previsti dal principio contabile IFRS 8, il Gruppo ha adottato il cosiddetto "business approach". I dati reddituali e patrimoniali consolidati sono scomposti e riaggregati sulla base di criteri quali l'area di business presidiata, la struttura operativa di riferimento, la rilevanza e la strategicità dell'attività svolta, i cluster di clientela servita. Sono stati pertanto individuati i seguenti Segmenti Operativi, che guidano la rendicontazione al più alto livello decisionale: la Direzione Commerciale, al suo interno articolata nei comparti Retail Banking, Corporate Banking e il Corporate Center.

## Per ulteriori informazioni:

### Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

[ufficio.stampa@banca.mps.it](mailto:ufficio.stampa@banca.mps.it)

### Area Research e Investor Relations

Tel: 0577.296477

[investor.relations@banca.mps.it](mailto:investor.relations@banca.mps.it)

**Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili**

*Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). Il presente comunicato, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act.*

## Prospetti gestionali riclassificati

### Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il conto economico consolidato al 31 dicembre 2013:

- a) La voce del conto economico riclassificato “**Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà (12 milioni di euro circa).
- b) La voce del conto economico riclassificato “**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi e proventi simili” e la quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di circa 125 milioni di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, Intermonte Sim e Asset Management Holding, consolidate con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico riclassificato “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie**” comprende le voci di bilancio 130b “attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “altre operazioni finanziarie”.
- d) La voce del conto economico “**Spese per il Personale**” è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, per circa 25 milioni di euro circa, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali. L’importo è stato riclassificato nella voce “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.
- e) Nella voce del conto economico riclassificato “**Altre Spese Amministrative**” è stato considerato l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 296 milioni di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- f) La voce del conto economico riclassificato “**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione**”, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, esclude i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela riclassificate nella voce “**Altre Spese Amministrative**” di cui si è detto al punto e).
- g) La voce del conto economico “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie gli oneri una tantum, pari a circa 25 milioni di euro, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali, incorporati dalle Spese per il Personale (vedi punto d).
- h) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b).
- i) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per 32 milioni di euro circa e **Ammortamenti** per 28 milioni di euro circa al netto della componente fiscale teorica per -20 milioni di euro circa che integra la relativa voce).

Si riportano a seguire i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- j) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Attività finanziarie negoziabili**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value" e 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita".
- k) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 80 "Derivati di copertura", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività".
- l) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".
- m) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**Il quadro di sintesi dei risultati al 31/12/2013**

**VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI**

<b>GRUPPO MONTEPASCHI</b>			
	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.%</b>
• VALORI ECONOMICI (in Euro mln)		(*)	
Margine intermediazione primario	3.810,9	4.462,4	-14,6%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	3.957,4	4.994,9	-20,8%
Risultato operativo netto	-1.677,4	-1.118,5	50,0%
Utile (Perdita) d'esercizio	-1.439,0	-3.168,2	-54,6%
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in Euro mln)	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.%</b>
Raccolta Diretta	129.963	135.670	-4,2%
Raccolta Indiretta	103.397	114.176	-9,4%
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	45.106	44.540	1,3%
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	58.292	69.636	-16,3%
Crediti verso Clientela	131.218	142.015	-7,6%
Patrimonio netto di Gruppo	6.155	6.320	-2,6%
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var. ass.</b>
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	6,8	5,1	1,6
Incagli netti/Crediti verso Clientela	5,7	4,2	1,5
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var. ass.</b>
Cost/Income ratio	71,0	64,4	6,60
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	2,10	1,88	0,22
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var. ass.</b>
Total Capital ratio	15,2	13,7	1,5
Tier 1 ratio	10,7	9,5	1,2
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	
Numero azioni ordinarie in circolazione	11.681.539.706	11.681.539.706	
Quotazione per az.ordinaria :	<b>dal 31/12/12 al 31/12/13</b>	<b>dal 31/12/11 al 31/12/12</b>	<b>Var.%</b>
media	0,22	0,25	-12,1%
minima	0,15	0,16	-1,5%
massima	0,30	0,42	-29,2%
• STRUTTURA OPERATIVA	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var. ass.</b>
N. dipendenti complessivi - dato puntuale (**)	28.417	30.303	-1.886
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	2.334	2.671	-337
Uffici dei Promotori	125	138	-13
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	39	39	

(\*) Relativamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico 2012 si precisa che gli schemi riclassificati, sono stati riesposti, in linea a quanto effettuato nei prospetti contabili, per tener conto di alcuni fenomeni (IAS 19 "employee Benefits", dismissione del ramo di azienda relativo alle attività amministrative e ausiliarie alla società Fruendo, riclassifica contabile di una quota di riserve nei debiti verso banche in relazione agli approfondimenti relativi all'operazione così detta "Fresh 2008") per la descrizione dei quali si rimanda alla Nota Integrativa Consolidata.

(\*\*) I dati relativi al 2012 sono riesposti per via dell'estensione del perimetro di monitoraggio gestionale anche alle società MPS Tenimenti e Magazzini Generali Fiduciari di Mantova. Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31/12/2013 include n. 1.064 risorse del ramo d'azienda relativo alle attività amministrative e ausiliarie ceduto alla Società Fruendo con effetto dall'1/1/2014.

NON DESTINATO, IN TUTTO O IN PARTE, ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O CIRCOLAZIONE NEGLI O VERSO GLI STATI UNITI D'AMERICA, L'AUSTRALIA, IL CANADA O IL GIAPPONE.

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	31/12/2013	31/12/2012 (*)	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	2.153,4	2.829,6	(676,2)	-23,9%
Commissioni nette	1.657,6	1.632,8	24,7	1,5%
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>3.810,9</b>	<b>4.462,4</b>	<b>(651,5)</b>	<b>-14,6%</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	129,9	75,1	54,7	72,8%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	9,3	454,3	(445,0)	-97,9%
Risultato netto dell'attività di copertura	7,2	3,1	4,2	n.s.
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>3.957,4</b>	<b>4.994,9</b>	<b>(1.037,6)</b>	<b>-20,8%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	<b>(2.823,3)</b>	<b>(2.894,2)</b>	<b>70,9</b>	<b>-2,4%</b>
a) crediti	(2.749,8)	(2.671,6)	(78,2)	2,9%
b) attività finanziarie	(73,5)	(222,6)	149,1	-67,0%
<b>Risultato della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.134,1</b>	<b>2.100,7</b>	<b>(966,6)</b>	<b>-46,0%</b>
Spese amministrative:	(2.656,5)	(3.020,4)	363,9	-12,0%
a) spese per il personale	(1.718,7)	(1.918,3)	199,7	-10,4%
b) altre spese amministrative	(937,8)	(1.102,1)	164,3	-14,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(155,1)	(198,8)	43,7	-22,0%
<b>Oneri Operativi</b>	<b>(2.811,5)</b>	<b>(3.219,2)</b>	<b>407,7</b>	<b>-12,7%</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>(1.677,4)</b>	<b>(1.118,5)</b>	<b>(559,0)</b>	<b>50,0%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(243,1)	(326,2)	83,1	-25,5%
Utili (Perdite) da partecipazioni	(56,4)	(58,1)	1,7	-2,9%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(24,5)	(311,0)	286,4	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,4	7,3	(5,9)	-80,6%
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(2.000,1)</b>	<b>(1.806,5)</b>	<b>(193,6)</b>	<b>10,7%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	652,3	363,0	289,3	79,7%
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(1.347,9)</b>	<b>(1.443,5)</b>	<b>95,7</b>	<b>-6,6%</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(51,2)	(41,7)	(9,5)	22,8%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio compreso pertinenza di terzi</b>	<b>(1.399,1)</b>	<b>(1.485,2)</b>	<b>86,1</b>	<b>-5,8%</b>
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(0,1)	21,6	(21,7)	n.s.
<b>Utile (Perdita) d'esercizio ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding</b>	<b>(1.399,2)</b>	<b>(1.463,6)</b>	<b>64,4</b>	<b>-4,4%</b>
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(39,8)	(50,2)	10,4	-20,7%
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	(1.654,4)	1.654,4	n.s.
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(1.439,0)</b>	<b>(3.168,2)</b>	<b>1.729,2</b>	<b>-54,6%</b>

(\*) I valori sono stati riesposti in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), applicando retrospettivamente il Principio IAS 19 "Employee benefits" e per tener conto della dismissione di un ramo di azienda (attività ausiliarie, amministrative e contabili) alla società Fruendo.

NON DESTINATO, IN TUTTO O IN PARTE, ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O CIRCOLAZIONE NEGLI O VERSO GLI STATI UNITI D'AMERICA, L'AUSTRALIA, IL CANADA O IL GIAPPONE.

Evolutione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	2013				Esercizio 2012 (*)			
	4°trim.13	3°trim.13	2°trim.13	1°trim.13	4°trim.12	3°trim.12	2°trim.12	1°trim.12
		(*)	(*)	(*)				
Margine di interesse	563,3	506,6	486,5	597,0	434,5	724,0	788,5	882,6
Commissioni nette	404,8	404,2	417,3	431,3	382,9	413,1	412,6	424,3
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>968,1</b>	<b>910,8</b>	<b>903,7</b>	<b>1.028,3</b>	<b>817,4</b>	<b>1.137,1</b>	<b>1.201,0</b>	<b>1.306,9</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	32,9	31,1	38,6	27,2	18,5	17,5	28,5	10,6
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	-277,5	90,5	75,5	120,8	(59,2)	255,1	76,5	182,0
Risultato netto dell'attività di copertura	5,1	7,0	-0,9	(4,0)	1,6	(3,6)	1,9	3,2
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>728,6</b>	<b>1.039,4</b>	<b>1.017,0</b>	<b>1.172,3</b>	<b>778,3</b>	<b>1.406,2</b>	<b>1.307,8</b>	<b>1.502,7</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	<b>-1.252,8</b>	<b>-519,4</b>	<b>-556,6</b>	<b>(494,5)</b>	<b>(1.464,8)</b>	<b>(474,8)</b>	<b>(518,8)</b>	<b>(435,8)</b>
a) crediti	-1.209,7	-511,0	-544,8	(484,2)	(1.371,6)	(461,0)	(408,7)	(430,3)
b) attività finanziarie	-43,1	-8,3	-11,7	(10,3)	(93,2)	(13,8)	(110,1)	(5,5)
<b>Risultato della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>-524,2</b>	<b>520,0</b>	<b>460,4</b>	<b>677,8</b>	<b>(686,5)</b>	<b>931,4</b>	<b>789,0</b>	<b>1.066,8</b>
Spese amministrative:	-640,5	-658,4	-668,3	(689,3)	(754,4)	(754,1)	(762,3)	(749,6)
a) spese per il personale	-414,3	-429,0	-422,6	(452,9)	(453,5)	(468,7)	(508,7)	(487,4)
b) altre spese amministrative	-226,3	-229,5	-245,7	(236,4)	(300,9)	(285,4)	(253,6)	(262,1)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-44,5	-37,1	-35,1	(38,3)	(59,2)	(48,5)	(45,7)	(45,4)
<b>Oneri Operativi</b>	<b>-685,0</b>	<b>-695,6</b>	<b>-703,4</b>	<b>(727,6)</b>	<b>(813,6)</b>	<b>(802,7)</b>	<b>(808,0)</b>	<b>(795,0)</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>-1.209,2</b>	<b>-175,5</b>	<b>-242,9</b>	<b>(49,8)</b>	<b>(1.500,1)</b>	<b>128,7</b>	<b>(19,0)</b>	<b>271,8</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-225,8	-31,9	8,8	5,8	(185,1)	(46,8)	(66,0)	(28,3)
Utili (Perdite) da partecipazioni	-25,5	-0,1	-32,2	1,4	(57,8)	1,5	(5,8)	4,0
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-6,7	-0,2	-17,6	-	(278,2)	(11,7)	(20,0)	(1,1)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,9	1,2	-1,9	0,2	0,1	6,4	0,6	0,3
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>-1.465,3</b>	<b>-206,6</b>	<b>-285,8</b>	<b>(42,4)</b>	<b>(2.021,1)</b>	<b>78,2</b>	<b>(110,2)</b>	<b>246,7</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	566,3	90,4	32,5	(36,9)	511,2	(82,2)	66,5	(132,5)
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>-899,0</b>	<b>-116,2</b>	<b>-253,3</b>	<b>(79,3)</b>	<b>(1.509,9)</b>	<b>(4,0)</b>	<b>(43,8)</b>	<b>114,2</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-12,6	-12,9	-12,9	(12,9)	(16,2)	(10,0)	(6,5)	(9,1)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio compreso pertinenza di terzi</b>	<b>-911,6</b>	<b>-129,1</b>	<b>-266,2</b>	<b>(92,2)</b>	<b>(1.526,1)</b>	<b>(14,0)</b>	<b>(50,2)</b>	<b>105,1</b>
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	(0,0)	27,0	(1,1)	(2,7)	(1,7)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio ante PPA, impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding</b>	<b>-911,6</b>	<b>-129,1</b>	<b>-266,2</b>	<b>(92,3)</b>	<b>(1.499,1)</b>	<b>(15,0)</b>	<b>(52,9)</b>	<b>103,4</b>
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	-9,1	-9,2	-13,0	(8,5)	(11,7)	(10,9)	(13,3)	(14,4)
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	-	-	-	(80,0)	-	(1.574,3)	-
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-920,7</b>	<b>-138,3</b>	<b>-279,3</b>	<b>(100,7)</b>	<b>(1.590,8)</b>	<b>(25,9)</b>	<b>(1.640,5)</b>	<b>89,0</b>

(\*) I valori del 2012 sono stati riesposti in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), applicando retrospettivamente il Principio IAS 19 "Employee benefits". I valori del 2012 e dei primi tre trimestri del 2013 sono stati altresì riesposti per tener conto anche della dismissione di un ramo di azienda (attività ausiliarie, amministrative e contabili) alla società Fruendo, ipotizzando una ripartizione uniforme sui trimestri degli effetti registrati su base annua.

**Stato Patrimoniale riclassificato** (in milioni di euro)

<b>Attività</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b> (*)	<b>Var. su 31/12/12</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Cassa e disponibilità liquide	877	2.433	(1.556)	-63,9%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	131.218	142.015	(10.797)	-7,6%
b) Crediti verso Banche	9.914	11.225	(1.311)	-11,7%
Attività finanziarie negoziabili	43.618	49.163	(5.545)	-11,3%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-		
Partecipazioni	989	1.040	(51)	-4,9%
Attività materiali e immateriali	3.924	2.526	1.398	55,3%
<i>di cui:</i>				
a) <i>avviamento</i>	670	670	(0)	0,0%
Altre attività	8.566	10.484	(1.918)	-18,3%
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>199.106</b>	<b>218.886</b>	<b>(19.780)</b>	<b>-9,0%</b>

  

<b>Passività</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b> (*)	<b>Var. su 31/12/12</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	129.963	135.670	(5.707)	-4,2%
b) Debiti verso Banche	37.279	43.399	(6.120)	-14,1%
Passività finanziarie di negoziazione	17.038	21.517	(4.479)	-20,8%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	261	317	(56)	-17,6%
b) Fondi di quiescenza	61	48	13	27,3%
c) Altri fondi	1.066	1.401	(334)	-23,9%
Altre voci del passivo	7.274	10.212	(2.938)	-28,8%
Patrimonio netto di Gruppo	6.155	6.320	(165)	-2,6%
a) Riserve da valutazione	(1.056)	(2.285)	1.229	-53,8%
c) Strumenti di capitale	3	3	-	
d) Riserve	1.187	4.055	(2.867)	-70,7%
e) Sovrapprezzi di emissione	-	255	(255)	n.s.
f) Capitale	7.485	7.485	-	
g) Azioni proprie (-)	(25)	(25)	-	
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(1.439)	(3.168)	1.729	-54,6%
Patrimonio di pertinenza terzi	8	3	5	n.s.
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>199.106</b>	<b>218.886</b>	<b>(19.780)</b>	<b>-9,0%</b>

(\*) I valori sono stati riesposti in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), applicando retrospettivamente il Principio IAS 19 "Employee benefits" e per tener conto della riclassifica contabile di una quota di riserve nei debiti verso banche in relazione agli approfondimenti relativi all'operazione cosiddetta "Fresh 2008".

NON DESTINATO, IN TUTTO O IN PARTE, ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O CIRCOLAZIONE NEGLI O VERSO GLI STATI UNITI D'AMERICA, L'AUSTRALIA, IL CANADA O IL GIAPPONE.

**Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (in € mln)**

<b>Attività</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/03/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/03/2012</b>
		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Cassa e disponibilità liquide	877	785	684	697	2.433	750	678	676
Creditivi :								
a) Crediti verso Clientela	131.218	135.564	138.082	140.510	142.015	145.329	144.462	146.628
b) Crediti verso Banche	9.914	11.439	12.240	13.676	11.225	12.371	17.130	14.877
Attività finanziarie negoziabili	43.618	46.267	50.702	47.732	49.163	47.704	51.565	52.341
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	0	0	0
Partecipazioni	989	994	971	1.029	1.040	972	931	940
Attività materiali e immateriali	3.924	2.441	2.465	2.496	2.526	2.662	2.685	4.369
di cui:								
a) avviamento	670	670	670	670	670	670	670	2.216
Altre attività	8.566	9.447	9.774	10.086	10.484	14.316	14.717	10.895
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>199.106</b>	<b>206.936</b>	<b>214.916</b>	<b>216.226</b>	<b>218.886</b>	<b>224.102</b>	<b>232.168</b>	<b>230.726</b>
	<b>31/12/2013</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/03/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/03/2012</b>
<b>Passività</b>		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Debiti								
a) Debiti verso Clientela e titoli	129.963	132.286	137.078	135.311	135.670	135.570	132.673	137.604
b) Debiti verso Banche	37.279	42.377	41.741	42.753	43.399	41.327	46.995	45.173
Passività finanziarie di negoziazione	17.038	15.399	19.677	20.914	21.517	24.301	30.161	26.399
Fondi a destinazione specifica	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	261	282	269	291	317	321	320	335
b) Fondi di quiescenza	61	47	48	40	48	39	40	193
c) Altri fondi	1.066	1.185	1.207	1.124	1.401	961	939	1.000
Altre voci del passivo	7.274	8.922	8.339	9.595	10.212	12.061	11.977	8.329
Patrimonio del Gruppo	6.155	6.435	6.555	6.195	6.320	9.294	8.840	11.459
a) Riserve da valutazione	(1.056)	(1.697)	(1.714)	(2.309)	(2.285)	(2.880)	(3.359)	(2.441)
c) Strumenti di capitale	3	3	3	3	3	1.903	1.903	1.903
d) Riserve	1.187	1.187	1.187	886	4.055	4.133	4.133	1.083
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	255	255	255	255	3.366
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)
h) Utile (Perdita) di periodo	(1.439)	(518)	(380)	(101)	(3.168)	(1.578)	(1.552)	89
Patrimonio di pertinenza terzi	8	3	3	3	3	230	223	234
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>199.106</b>	<b>206.936</b>	<b>214.916</b>	<b>216.226</b>	<b>218.886</b>	<b>224.102</b>	<b>232.168</b>	<b>230.726</b>

(\*) I valori di tutti i trimestri 2012 sono stati riesposti in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), applicando retrospettivamente il Principio IAS 19 "Employee benefits". I valori al 31/12/12 e quelli dei primi tre trimestri 2013 sono stati riesposti anche per tener conto della riclassifica contabile di una quota di riserve nei debiti verso banche in relazione agli approfondimenti relativi all'operazione cosiddetta "Fresh 2008".